



REGIONE MOLISE

ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA PRODUTTIVA

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
MISURA 214 “PAGAMENTI AGROAMBIENTALI” – AZIONE 2 – “AGRICOLTURA BIOLOGICA”.**

BANDO ANNO 2009

- PROCEDURE -

1. OBIETTIVI

L'azione, che costituisce il massimo livello di sostenibilità ambientale delle pratiche agricole, prevede la corresponsione di pagamenti annuali per compensare i costi aggiuntivi e i minori ricavi sostenuti dagli agricoltori che si sottopongono a tale pratica ed è finalizzata al mantenimento e alla conversione dei metodi dell'agricoltura biologica, caratterizzati dalla esclusione dell'impiego di prodotti di sintesi e dall'adozione di opportune pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente.

L'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica perseguono finalità multiple collegate a più obiettivi ambientali del PSR ed in particolare:

- La conservazione della biodiversità e fertilità naturale dei suoli;
- La tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde;
- La tutela del territorio;
- La riduzione di gas serra e risparmio idrico;
- Il miglioramento del paesaggio.

A questi si aggiungono due obiettivi specifici:

1. L'incremento delle superfici e delle aziende che adottano metodi di coltivazione biologica;
2. La riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico e di erosione.

2. DESCRIZIONE DELL'AZIONE

La presente azione consiste nella concessione di aiuti agroambientali pluriennali per gli imprenditori agricoli che adottano sulla intera SAU aziendale il metodo di produzione biologica, conforme a quanto stabilito dal Reg. (CE) 834/2007 e s.m.i., garantendo altresì il rispetto delle condizioni di impegno e degli obblighi definiti nel presente bando.

L'azione si articola in 2 sottoazioni:

1. **Introduzione** - aziende al primo quinquennio nella pratica biologica approvata e aziende che già adottano tale pratica senza aver beneficiato di compensazioni in precedenza;
2. **Mantenimento** – aziende aderenti ad annualità successive al primo quinquennio, tenendo conto anche dei quinquenni già attuati in applicazione del Reg. (CEE) 2078/92 e del Reg. (CEE) n. 1257/99.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Imprenditori agricoli ai sensi del codice civile, singoli o associati, che conducono aziende localizzate sul territorio regionale;

4. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

L'introduzione e/o il mantenimento dell'agricoltura biologica può essere adottata su tutto il territorio regionale.

Si stabilisce una priorità per le zone agricole ricadenti nelle seguenti aree:

- Zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE;
- Zone di Protezione Speciali (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

- Ulteriori aree protette ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;
- Aree soggette ad erosione e dissesto individuate dagli strumenti di pianificazione e programmazione di assetto idrogeologico (Piani di assetto idrogeologico, Carta della franosità e Carta del dissesto idrogeologico).

5. REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'ammissibilità al sostegno è subordinata all'assunzione e al rispetto degli impegni agroambientali di cui al successivo paragrafo e al rispetto dei requisiti minimi di seguito descritti:

- l'impresa agricola deve essere iscritta nei registri INPS e C.C.I.A.A, ramo agricoltura.
- il soggetto richiedente deve dimostrare il legittimo possesso e la libera disponibilità (proprietà, affitto, cessione di uso o altro) dei terreni ed assumere gli impegni di cui al successivo paragrafo per l'intero quinquennio. Va dimostrata, inoltre, la disponibilità esclusiva per tutta la durata dell'impegno per i terreni demaniali eventualmente utilizzati. I titoli di conduzione di terreni che decadono durante il periodo di impegno, vanno regolarmente rinnovati e resi validi assicurandone la continuità per l'intero arco temporale previsto. In caso di inadempienza si applica una decurtazione da determinarsi così come previsto per la diminuzione di superfici di cui al successivo punto 6.
- possedere all'atto di presentazione della domanda una superficie minima da assoggettare agli impegni ed obblighi previsti dal presente bando differenziata in relazione agli ordinamenti produttivi aziendali, come di seguito definiti:
 - esclusivamente colture arboree specializzate: almeno 1 Ha di SAU;
 - esclusivamente colture orticole e pomodori da industria: almeno 2 Ha di SAU;
 - esclusivamente colture cerealicole e bieticole: almeno 3 Ha di SAU;
 - ordinamenti produttivi misti di colture ammesse: almeno 2,50 Ha di SAU.
- la costituzione e l'aggiornamento del "fascicolo unico aziendale" come previsto dal DPR 503 dell'1 dicembre 1999;
- il rispetto su tutta la superficie aziendale delle norme di condizionalità.
- essere iscritti o iscrivibili all'atto della domanda nell'elenco regionale degli operatori biologici redatto dalla competente struttura dell'Assessorato all'Agricoltura, ai sensi del decreto legislativo 220/95;
- essere in possesso dell'attestato di conformità o di idoneità rilasciato da un Organismo di controllo riconosciuto.

6. DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

Per poter beneficiare degli aiuti della presente Azione i richiedenti devono assumere e rispettare per un periodo di cinque anni e sull'intera SAU aziendale l'impegno a garantire la conformità al metodo di produzione biologica come stabilito dal Reg. (CE) 834/2007.

E' inoltre richiesto il rispetto dei seguenti ulteriori adempimenti tecnici, previsti nella Misura 214 – Azione 1 (Agricoltura Integrata) del PSR 2007-2013:

1. Gestione del suolo: al fine di ridurre i rischi di erosione si devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- nei suoli con pendenza media superiore al 30% sono vietate le lavorazioni con le seguenti eccezioni:
 - per le colture erbacee: minima lavorazione, semina su sodo e scarificazione;
 - per le colture arboree lavorazioni puntuali;
 - nei suoli con pendenza media compresa tra il 10% e il 30%, oltre alle tecniche sopra descritte, sono ammesse le seguenti lavorazioni: aratura ad una profondità massima non superiore a 30 cm ad esclusione delle rippature.
- 2. per le colture erbacee: all'interno dell'appezzamento devono essere realizzati solchi acquai temporanei per la regimazione idrica, o fasce inerite, al massimo ogni 60 m;
- 3. per le colture arboree: obbligo di inerbimento dell'interfila per tutto l'anno. Limitatamente alle zone di pianura, al fine di contenere i fenomeni di perdita di elementi nutritivi, l'obbligo di inerbimento dell'interfila vige solo nel periodo autunno-invernale.
- 4. irrigazione: le pratiche irrigue devono essere realizzate adottando modalità che consentano un uso razionale delle risorse idriche superficiali e sotterranee e ne tutelino le caratteristiche qualitative, preferendo l'impiego di tecniche di microirrigazione e di irrigazione localizzata.
- 5. distribuzione di fitofarmaci: per ottimizzare la distribuzione dei fitofarmaci l'azienda deve mantenere le attrezzature efficienti sottoponendole a una manutenzione almeno annuale. Le attrezzature devono essere sottoposte, oltre che a verifica quinquennale di funzionamento (come da obblighi previsti dalle norme minime), anche a taratura almeno una volta ogni 5 anni da una struttura riconosciuta dalla Regione (la certificazione deve essere aggiornata in fase di avvio dell'impegno).

L'impegno ha una durata quinquennale. Le particelle catastali oggetto dell'impegno iniziale non possono essere sostituite nel corso del quinquennio. Se nel corso dei cinque anni di impegno la superficie subisce una diminuzione superiore al 20% di quella impegnata, si pronuncia la decadenza totale della domanda, con conseguente obbligo di restituzione delle somme percepite. Qualora la diminuzione sia relativa ad una percentuale pari o inferiore al 20%, si procede al recupero delle somme corrispondenti.

Nel caso di ampliamento delle superfici aziendali non sono riconosciuti pagamenti aggiuntivi pur mantenendo gli obblighi di conduzione in biologico sull'intera SAU aziendale.

7. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione, utili per la definizione della graduatoria, approvati nella prima riunione del comitato di sorveglianza tenutasi il 9 maggio 2008 sono:

Criteri di selezione		Punti								
1	aziende con superficie ricadente prevalentemente in Zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate dalla norme regionale	6								
2	aziende con superficie ricadente prevalentemente in zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE	3								
3	aziende con superficie ricadente prevalentemente in ulteriori aree protette ai sensi della normativa nazionale e regionale (Elenco Ufficiale Aree Protette – EUAP) vigente al momento dell’emanazione dei dispositivi attuativi della presente misura	7								
4	aziende con superficie ricadente prevalentemente in aree soggette ad erosione e dissesto individuate dagli strumenti di pianificazione e programmazione di assetto idrogeologico (Piani di Assetto idrogeologico, Carta della franosità, Carta del dissesto idrogeologico).	4								
5	Aziende che coltivano le colture di seguito indicate purché le stesse interessino almeno il 10% delle coltivazioni aziendali e comunque investano una superficie minima di ha 1.00.00: I punteggi non sono cumulabili e viene attribuito quello relativo alla coltura che dà diritto al punteggio maggiore.	<table style="margin-left: auto; margin-right: 0;"> <tr> <td>Cereali</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Arboree</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Industriali (bietola e/o pomodoro)</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>orticole</td> <td>10</td> </tr> </table>	Cereali	1	Arboree	3	Industriali (bietola e/o pomodoro)	6	orticole	10
Cereali	1									
Arboree	3									
Industriali (bietola e/o pomodoro)	6									
orticole	10									

A parità di punteggio, sarà prioritaria la minore età dei beneficiari (per le persone giuridiche l’età del legale rappresentante). Ad ulteriore parità prederanno le donne, tanto in qualità di rappresentanti legali di società, che di beneficiari singoli.

8. ENTITÀ E INTENSITÀ DELL’AIUTO

I pagamenti vengono erogati annualmente e sono accordati secondo gli importi differenziati attribuiti per la Introduzione o per il Mantenimento.

La modulazione dei pagamenti per ettaro è strettamente legata alla tipologia colturale, come rappresentato dalla seguente tabella:

Colture	“Introduzione” - importo max (euro/ha)	“Mantenimento” - importo max (euro/ha)
Vite	800	680
Olivo	515	500
frutticole	800	700
Cereali	160	150
Bietola	240	200
Pomodoro da industria	540	450
Ortive	550	460

Tutte le particelle dichiarate sono considerate eleggibili ed ammesse a pagamento in base all'effettivo utilizzo o macro-utilizzo determinato dal Sistema Informativo Territoriale AGEA, al netto delle relative tare.

Gli importi complessivi per azienda che non superano 30.000,00 Euro saranno corrisposti per intero, per i pagamenti che superano tale somma sarà effettuata una riduzione del 50% calcolata sull'eccedenza.

9. RIDUZIONI, ESCLUSIONI E SANZIONI

In materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

10. TRASFERIMENTI DI AZIENDA

Il trasferimento dell'azienda è consentito a condizione che il subentrante prosegua nell'impegno assunto dal cedente per la durata necessaria a completare il quinquennio avviato con la domanda iniziale; in caso contrario il cedente ha l'obbligo di rimborsare le somme già percepite.

Il subentrante ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Assessorato Regionale Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva la variazione intervenuta e l'intenzione a continuare l'impegno.

11. CUMULO DI IMPEGNI

I pagamenti previsti dalla presente azione non sono cumulabili per il medesimo terreno con quelli previsti dalle altre azioni della misura 2.1.4 “pagamenti agroambientali” e da quanto previsto dal PSR Regione Molise.

12. VARIAZIONI CULTURALI

Le variazioni colturali che intervengono in un periodo successivo alla presentazione della domanda possono essere ammesse a premio, previa comunicazione scritta da far pervenire entro il **23 giugno 2009** all'Assessorato Regionale Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva con l'indicazione delle colture, delle superfici interessate e delle particelle catastali oggetto di variazione.

13. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria disponibile per il presente bando ammonta a presunti € 2.000.000,00 .

Qualora le risorse finanziarie risultasse insufficiente a soddisfare la totalità delle richieste, l'Autorità di Gestione si riserva di emanare eventuali provvedimenti finalizzati ad aumentare la dotazione finanziaria di cui sopra, fino al totale soddisfacimento delle istanze ammissibili.

14. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la presentazione delle domande gli imprenditori devono utilizzare unicamente il modello fornito da AGEA, che va inoltrato per mezzo del portale SIAN tramite i C.A.A. autorizzati. Questi ultimi, con l'inoltro della domanda certificano di aver verificato che, pena l'esclusione, la stessa è stata firmata dal richiedente, che presenta i requisiti di ammissibilità e che tutta la documentazione è custodita nel fascicolo del produttore a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti.

Le domande, regolarmente compilate in ogni parte, vanno presentate entro il **15 maggio 2009** e conformemente alle disposizioni fornite da AGEA.

Le domande su supporto cartaceo, presentate dai Centri di Assistenza Agricola (C.A.A. autorizzati), devono essere ordinate in appositi elenchi e consegnate entro il **23 giugno 2009** presso l'Assessorato Regionale all'Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva.